

L'ANGOLO dello SPORT

CAMPIONATI EUROPEI DI RACING: ITALIA PRIMA!

Mario Rocchi



Driiiiin! Squilla il telefono.

-Buongiorno, è l'Enci, parlo con Mario Rocchi?-

-In persona, mi dica.-

-E' stato nominato Chef d'Equipe della delegazione italiana ai Campionati Europei di Racing a Versoix in data 7 ed 8 Settembre, accetta?-

Pausa. Due secondi sono pochissimi ma possono essere una eternità. In quei due secondi i pensieri corrono come levrieri sulla pista. Una rapida sintesi: Campionati a dir poco difficili, come sempre, ma con la novità della misurazione dei Whippet e dei Piccoli Levrieri Italiani, i proprietari italiani che sentono la necessità di una figura che li rappresenti ma che soprattutto li tuteli in questa manifestazione così complicata. Potevo abbandonarli? I due secondi sono terminati.

-Accetto!-

Così è iniziata la mia partecipazione alla più importante manifestazione d'Europa di corse di Levrieri, ed i problemi.

Primo problema: le misurazioni !

Infatti da quest'anno la FCI e, più precisamente, il Comité Du Levrier (CDL) hanno "dichiarato guerra" ai cani fuori taglia, quindi per cercare

di rimediare ad un sistema di misurazione evidentemente imperfetto, hanno deciso che da ora in poi a tutti i campionati Piccoli Levrieri Italiani e Whippet verranno misurati. Questo ha creato dapprima sconcerto e poi scompiglio tra tutti i partecipanti. Quello che mi premeva però, per far sì che tutto andasse per il meglio, era capire esattamente quali erano le reali intenzioni del CDL. Da qui in poi mi sono messo alla affannosa ricerca di informazioni, una fitta serie di scambi di idee, telefonate nazionali ed internazionali, skype, internet “et voilà”; il gioco è fatto. Mi è stato facile intuire che dietro a tutto questo fumo c'era ben poco arrosto!

Secondo problema:
le misurazioni!

Chiaritomi le idee su come sarebbero andate le cose mi sono impegnato su ciò che ritenevo più importante: la tranquillità. Ho iniziato a cercare di far capire ai partecipanti che il loro comportamento doveva rispecchiare il massimo rispetto nei confronti dei giudici e delle decisioni del CDL. Ho addirittura scomodato De Cubertin! Inoltre ho cercato di trasmettere loro calma e serenità, interiorizzandole io per primo. Chissà se ci sono riuscito? Ma cominciamo a parlare del Campionato!

Arrivo il Venerdì, in una splendida giornata tiepida e soleggiata, la pista e tutto il suo contorno è un simpatico viavai di cani ed umani, camper, roulotte, tende e bandiere dei 13 paesi iscritti; difficile descrivere la scena.

Inizia la prima sessione di misurazioni e tutti i PLI italiani risultano in taglia. Nel pomeriggio, avendo l'onore di essere il porta bandiera della nostra nazionale, partecipo emozionato alla cerimonia d'apertura. Sfiliamo in ordine “svizzero” dietro alla banda municipale, attraversiamo la pista ed entriamo al centro. Mentre posiziono la bandiera, accarezzando il tricolore penso: Domenica ti voglio vedere sventolare sul pennone più alto! Speranza? Utopia? Lucida follia? Niente di tutto questo! Conosco molto bene i nostri PLI e le loro potenzialità. Li ho visti crescere, li ho difesi, li ho amati, li ho tenuti a battesimo; conosco i loro pregi (molti) e difetti (pochi).

Sono felice di essere il loro portacolori, quindi nessuna speranza ma la consapevolezza che il loro piccolo grande cuore batterà più forte di tutti gli altri davanti alle gabbie di partenza.

Sabato, dopo le gare degli Afgani, Saluki, Borzoi, Deerhound, Irish wolfhound, Pharaon hound, Sloughi, Galgo ed Azawakh inizia la seconda sessione delle tanto

temute misurazioni. Purtroppo due fortissimi PLI italiani per pochi millimetri vengono estromessi dalle gare dell'indomani; peccato! Più tardi sotto il tendone gli italiani movimentano la serata con una cena a dir poco multietnica: francesi, svizzeri, russi, tutti al nostro tavolo! I Campionati sono anche questo.

E finalmente arriva Domenica, oggi è vietato sbagliare, oggi vedremo chi ha lavorato bene con il proprio PLI, oggi è il grande giorno. Gareggiano 7 maschi e 16 femmine; il meglio d'Europa. La nostra squadra è così composta: Adelchi Romeo di Elena Melis Adelchi Abigaille, Adelchi Margot ed Adelchi Elettra di Angelo Anselmi Adelchi Noel di Bruno Cestaro Fifablue del Buffone di Stefano Torno.

Dopo un avvincente tourbillon di manche di qualificazione abbiamo due grandi jolly da giocare in finale.

Nei maschi Adelchi Romeo, un giovanissimo, praticamente un debuttante, appena alla terza gara della sua ancora breve carriera agonistica.

Nelle femmine Fifablu del Buffone (per gli amici Fifa), una professionista, pluridecorata sui campi di gara, con in tasca il miglior tempo assoluto tra i PLI, l'unica a scendere sotto i 30 sec.

Finale Maschi.

Romeo parte benissimo e, stringendo la prima curva, riesce a prendere la corda; è secondo. Ci siamo, mi dico, ma proprio nel momento in cui dovrebbe allungare paga la sua inesperienza, si allarga, perde terreno e viene infilato dall'uno rosso che poi vincerà. Romeo, come resosi conto di avere "sbagliato strada" si assetta di nuovo ed in uno strenuo tentativo di rimonta, riesce a mantenere un grandioso terzo posto a pochi centesimi dal secondo. SIAMO SUL PODIO! Medaglia di bronzo. Grande Romeo, complimenti ai proprietari e all'allevatore; mi aspetto grandi cose in futuro da questo giovanotto di belle speranze.

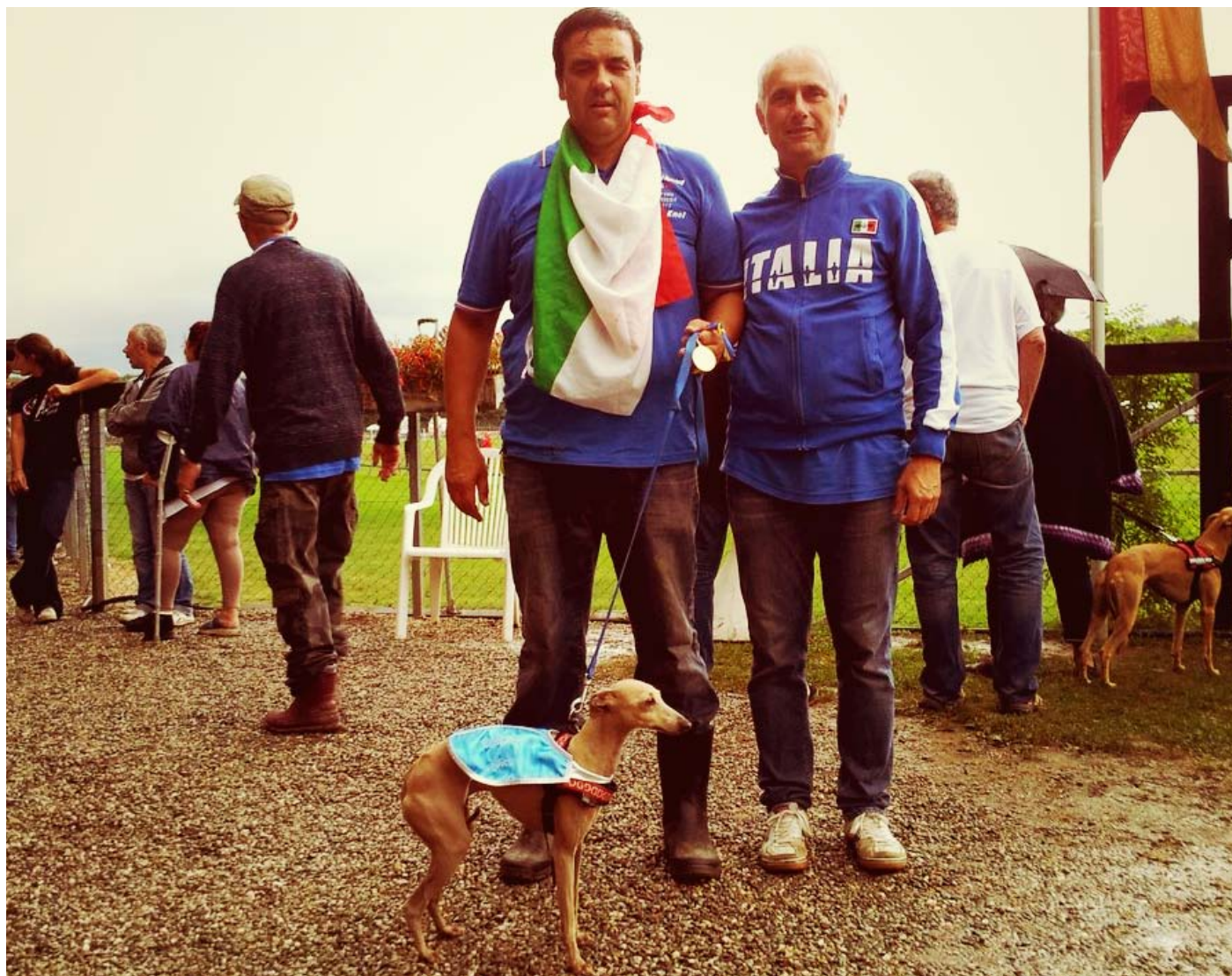
Finale Femmine.

E' difficile spiegare come ci si sente quando il tuo cane è IL FAVORITO, ha stampato il miglior tempo tra tutti i PLI (maschi compresi), hai gli occhi addosso di tutta l'Europa Levrieristico-sportiva. Sai che puoi vincere, sai che finora nessuno si è neanche lontanamente avvicinato ai tuoi tempi, sai che durante le batterie hai sbaragliato tutti, ma sai anche che, di fatto, ancora non hai realizzato niente. Tra te e la storia mancano appena 30 secondi, 30 semplici secondi, 30 maledetti



secondi dove puoi dimostrare tutto o il contrario di tutto. Partenza! La Fifa si "addormenta" nelle gabbie, esce per ultima, ma che dico: per ultimissima! Tutto il mio entusiasmo, le mie speranze, le mie aspettative svaniscono nel primo secondo di gara. Penso: "è tutto finito!", ma dimenticavo il grande cuore dei PLI, il loro ardore, la loro capacità di stupire, la loro intelligente abilità. Fifa, svegliatasi in ritardo, decide che è il momento di far vedere a tutti il suo vero valore. Come il mitico Ribot comincia a mulinellare le

sue vigorose cosce e metro dopo metro recupera tutte le posizioni. Gli ultimi 50 metri li vivo in apnea. La Fifa, come se avesse ancora a fine gara una riserva di energia da giocarsi, accelera ulteriormente in dirittura finale e stravinisce. 30 secondi di gloria! L'ITALIA E' PRIMA! Medaglia d'oro. E mentre Stefano e la sua beniamina salgono sul gradino più alto, mi vengono in mente i sacrifici che Stefano ha fatto per arrivare a questo, la lungimiranza dell'allevatore che in punta di piedi ha tirato fuori dal cilindro



una cucciola fantastica, la mia fortuna di essere stato il loro Caposquadra. Adesso la mia bandiera sale sul pennone più alto, la guardo commosso e, sorridendo, le dico: ...te l'avevo detto!

Oltre che ai finalisti, colgo l'occasione per fare i complimenti a tutti i partecipanti i quali, anche se non sono riusciti a raggiungere la finale, hanno dimostrato tutto

il loro impegno. E come non ringraziare chi è venuto senza cane, solo per stare in compagnia e fare il tifo per i nostri beniamini? Grazie a tutti.

Di questa manifestazione mi resterà il ricordo di un fantastico week end, all'insegna dell'agonismo, del rispetto, della simpatia ma, soprattutto, dei nostri amati levrieri, tutti vincitori.
Mario Rocchi

RISULTATI UFFICIALI:

Course N°112 Petits lévriers Italiens Mâles Champ.
Europe 2013 08.09 Finale 360 m

1	Rouge	42	Dark Legend's Holy Smoke	Schattat	D	1	30.446
2	Bleu	40	Ercolino	Marti	CH	2	30.612
3	Blanc	47	Adelchi Romeo	Melis	I	3	30.818
4	Noir	43	Ever Black des Tendres Calins	Ginestet	F	6	34.101
5	Jaune	49	Falco Noir de Magistris	Philippov	RUS	4	31.796
6	Noir rayé	38	Bird of Prey Dark Legend	Giesinger	A	5	32.197

Course N°113 Petits lévriers Italiens Femelles Champ.
Europe 2013 08.09 Finale 360 m

1	Rouge	62	Fifablue del Buffone	Torno	I	1	30.200
2	Bleu	54	E'Celeste de Magistris	Statti	D	2	30.348
3	Blanc	51	Gigi	Liette	B	4	31.027
4	Noir	58	Tarumetsän Pienet Jäljet	Ukkola-Vuoti and Vuoti	FIN	3	30.669
5	Jaune	55	Dark Legend's Huldra	Saparautzki	D	5	31.045
6	Noir rayé	66	Lachkari-Khan Harha	Swevels-Van Mol	NL	6	31.222